

Provincia di Novara

**Domanda dell'Associazione Irrigazione Est Sesia per il rilascio della concessione per una derivazione d'acqua ad uso idroelettrico sul Torrente Agogna in Comune di Borgolavezzaro in località "Chiusa di Nicorvo".**

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 11.03.2010 dell'Associazione Irrigazione Est Sesia con sede legale a Novara in via Negroni n. 7 (omissis), con la quale ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. 40/1998 e del Reg. 10R/2003, richiedeva l'espressione del giudizio di compatibilità ambientale e contestuale rilascio della concessione per una derivazione idroelettrica sul Torrente Agogna in Comune di Borgolavezzaro in località "*Chiusa di Nicorvo*", con potenza nominale di 127 Kw e un salto di 3,04 m, per una portata media annua di 4260 l/s e restituzione subito a valle della traversa esistente.

Visto il verbale della 1° Conferenza di Servizi svoltasi in data 27.05.2010.

Visto il verbale della 2° Conferenza di Servizi svoltasi in data 16.05.2011.

Visto il verbale della 3° Conferenza di Servizi svoltasi in data 10.10.2011.

Visto il parere dell'ARPA Piemonte espresso con nota n. 47340 del 16/05/2011

Visto il parere favorevole dell'Autorità di Bacino per il Po espresso con nota n. 4569 in data 19/07/2010;

Visto il nulla contro del Comando Regione Militare Nord espresso con nota n. 30726 in data 19/07/2010;

Visto il nulla osta dell'aeronautica Militare – Reparto Territorio e Patrimonio espresso con nota n. TR1-RTP/31/16955/1319/2010/CS dataTA 30/11/2010;

Visto il parere favorevole della Regione Piemonte – Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico trasmesso con nota n. 7379 del 27/01/2012;

Visto il parere favorevole della Provincia di Novara – Funzione Caccia, Pesca, Parchi e GEV espresso con nota n. 56 in data 06/10/2011;

Visto il parere favorevole della Provincia di Novara – Ufficio Urbanistica e Piano territoriale espresso con nota datata 10/05/2011;

Visto il nulla osta della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte espresso con nota n. 4605 dal 07/10/2011;

Visto il parere favorevole dell'Agenzia Interregionale per il Fiume PO espresso con nota n. 42573 in data 24/11/2011, che ha consentito di concludere gli adempimenti previsti dall'art. 10 del Reg. Reg. approvato con D.P.G.R. n. 10/R datato 29/07/2003 inerenti l'esame preliminare;

Visto il comma 7 dell'art. 13 della LR 40/98 che disciplina in ambito di progetti sottoposti a VIA il coordinamento con le procedure in materia di concorrenza di derivazione idrica e la conseguente nota n. 28720 del 17/02/2012 dell'Ufficio VIA della Provincia di Novara, con la quale è stato sospeso il procedimento di VIA al fine di poter procedere con quanto specificatamente previsto in materia di rilascio di concessione di derivazione;

Vista la nota n. 49092 del 21/03/2012 di richiesta dei versamenti per le spese d'istruttoria;

Visto l'art. 9 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i. che indica, nell'ipotesi di più domande concorrenti, i criteri per la valutazione della derivazione che presenta la più razionale utilizzazione delle risorse idriche, di seguito riportati:

- a) attuale livello di soddisfacimento delle esigenze essenziali dei concorrenti anche da parte dei servizi pubblici di acquedotto o di irrigazione e la prioritaria destinazione delle risorse qualificate all'uso potabile;
- b) effettive possibilità di migliore utilizzo delle fonti in relazione all'uso;
- c) caratteristiche quantitative e qualitative del corpo idrico oggetto di prelievo;

d) quantità e la qualità dell'acqua restituita rispetto a quella prelevata in grado di garantire la maggior restituzione d'acqua in rapporto agli obiettivi di qualità dei corpi idrici.

Visto l'art. 12 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003, secondo il quale eventuali ulteriori domande di derivazione in concorrenza dovranno pervenire entro il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente ordinanza.

### *O r d i n a*

La domanda in data 23.03.2010 dell'Associazione Irrigazione Est Sesia è depositata unitamente agli atti progettuali presso il Settore Ambiente Ecologia Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di quaranta giorni consecutivi a decorrere dal 05/04/2012 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quaranta consecutivi a decorrere dal 05/04/2012, *all'Albo Pretorio del Comune di Borgolavezzaro.*

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quaranta giorni, con decorrenza dal 05/04/2012 come sopra fissato, alla Provincia di Novara - Settore Ambiente Ecologia Energia - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

*La visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 17/05/2012 alle ore 10,00 con ritrovo presso la sala riunioni del Settore Ambiente Ecologia Energia sita in Corso Cavallotti 31, con possibilità di rinvio in caso di ammissione di domande concorrenti.*

Eventuali ulteriori domande di derivazione, ritenute tecnicamente incompatibili con la derivazione in oggetto, e pervenute entro il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente ordinanza, saranno esaminate dall'Amministrazione provinciale, sentito l'Organo Tecnico centrale della VIA istituito presso la Provincia di Novara con D.G.P. n. 483 del 09/09/1999, sulla base dei criteri previsti dal R.D. n. 1775/33 sopra richiamati, e che, in caso di più domande concorrenti per lo stesso tipo di uso, sarà preferita la domanda in grado di garantire che i minori prelievi richiesti siano integrati dai volumi idrici derivati da attività di recupero e di riciclo, ed inoltre costituirà titolo preferenziale la derivazione del richiedente che aderisce al sistema ISO 14001, ovvero, al sistema di cui al regolamento (CEE) n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2001, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas).

Il Dirigente  
Luigi Iorio